

IL CORAGGIO DELLA VERITA'

Ho sempre voluto ritenere che se ti capita, si fa per dire, di divenire amministratore pubblico, Sindaco o Assessore e magari Consigliere comunale, ci metti tutto l'impegno possibile e credi di fare tutto o quasi alla perfezione, ovvero di avere fatto quanto ti è stato possibile fare alla luce delle concrete possibilità date da bilancio, leggi e norme e voti di maggioranze più o meno stabili.

Per questo motivo ho sempre avuto un certo riguardo nelle espressioni di critica alle Amministrazioni Rosa-Zanola succedutesi a Montichiari tra il 1999 e il 2014, anche perché, come si suol dire, si attacca semmai la funzione e non la persona. Insomma, ho sempre ritenuto che più che disonesti i nostri ex amministratori fossero improvvisi, impreparati, paciugoni e comunque poco sinceri ... per necessità.

Overo che dicessero mezze verità o negassero l'evidenza più per incapacità a gestire gli eventi che per mancanza di onestà.

Ora che la maggioranza leghista è divenuta minoranza il mio coraggio leonino mi porta a tirare fuori lo sporco da sotto i tappeti e mostrarlo, pur con un certo ribrezzo, agli affezionati lettori e soprattutto a quelli che mi rimproverano: "Dovevi dirlo prima, prima lo dovevi dire!" alla Jannacci insomma.

E allora vai! Cominciamo e speriamo non mi arrivi la 14a lettera anonima devastante.

DANIELE ZAMBONI

Prima "fiaba"

C'ERA UNA VOLTA

Fatti e malefatte della passata Amministrazione

(Ho un sassolino nella scarpa, ah!)

CITTADINI PER L'ATTENZIONE

L'Associazione "Cittadini per l'Attenzione" è nata nel 2000 per iniziativa di 8 persone, alcune delle quali provenienti dalla lista civica "IMPEGNO" che aveva visto la mia persona nel ruolo di candidato Sindaco nel 1995.

Grazie alla nomina venutami ad personam da Giliolo Badilini, dopo avere avuto l'opportunità di fare l'Assessore "esterno" all'Ambiente Ecologia ed altro da quell'anno al 1999, anno del cambio della maggioranza, e dopo avere fatto il passaggio di consegne con la nuova Giunta, con gli amici di "IMPEGNO" pensai alla necessità di tenere svegli e attenti i cittadini elettori affinché non si attenessero a delegare al nuovo Sindaco ogni compito gestionale ma fossero vigili e partecipi per verificare quanto la novità leghista avrebbe portato.



Fu così che venne creata l'associazione che ha un suo statuto che all'art.2 recita così:

L'Associazione si pone lo scopo di sollecitare e favorire la partecipazione attiva dei cittadini di Montichiari sulle questioni politico-amministrative della città. Per raggiungere tale scopo, l'Associazione potrà utilizzare i più idonei metodi e strumenti per raccogliere, approfondire e diffondere le informazioni inerenti tali ambiti nel modo più efficace e, tramite i suoi associati, si attiverà per far sì che il costruttivo confronto possa raggiungere il maggior numero possibile di cittadini sul territorio monteclarense.

IL SITO INTERNET DELLA ASSOCIAZIONE

Cittadini per l'Attenzione

Pochi mesi dopo la registrazione dello statuto, ovvero nel luglio del 2000, l'Associazione creò il proprio sito internet che aveva ed ha come indirizzo:

www.cittadinimontichiari.it



Il logo della Associazione riproduce la Rocca di Montichiari da un codice malatestiano del 1400.

Il sito si pose come primo obiettivo non di essere la voce di una qualche opposizione consiliare ma il primo e più aggiornato sito del paese e così è stato per anni, ben prima che altri siti locali si interessassero ai nuovi metodi di diffusione delle notizie e dei dati.

La statistica delle visualizzazioni annue del sito in quel periodo parla di circa 20.000 entrate; quindi cittadinimontichiari.it fu senz'altro, senza smentite e senza superbia una fonte importante di notizie e confronto per chi avesse voluto informarsi attraverso il moderno sistema di veicolazione dato da internet. Per ogni cultore o appassionato collezionista, sono in grado di fornire i "backup" ovvero la fotografia completa di quanto andava in onda in quei tempi (ora il sito è statico ma ancora vivo e raggiungibile) e quindi si può vedere come ad esempio nel 2003 il sommario indicasse tra le voci: *manifestazioni, rassegna-stampa, mostre, centro-fiera, immagini, cinema, editoria-locale, pro-loco e solo come una voce tra le altre la politica-locale con sottotitolo consiglio, giunta, partiti-locali*. Insomma per noi della Associazione un vanto e l'orgoglio ... ma per altri ?!?

[segue a pag.2]

[da pag.1]

IL "PATATRAC"

Per chi fosse digiuno della tecnologia internet informo che ogni sito è fisicamente depositato presso computer (server) di ditte specializzate che poi, attraverso la cosiddetta "rete" pensano a far giungere al mondo il sito cliente (client).

A quel tempo il sito della Associazione stava presso una società collegata per la quale io lavoravo; per quella ditta ero un qualsiasi cliente che pagava la propria quota annua per poter mantenere il sito sui server.

Ma ... patatrac : un bel giorno (sarà stato pressappoco nel 2004 o prima) mi chiamò il direttore della ditta del server e mi fece un certo discorso pur con le pinze e una certa dose di imbarazzo.

"Ha telefonato – mi disse – una rappresentante del Comune di Montichiari e mi ha detto che è spiacevole che una ditta come la nostra ospiti siti che parlano male della Amministrazione comunale. Non so come tu la prenda ma converrebbe che spostassi il sito su altro computer server di altra ditta." E aggiunse, ancora più imbarazzato : "E dice di controllarti perché è possibile che tu gestisca il sito durante le ore di lavoro, cosa per la quale rischiaresti il licenziamento!"

Gli tolsi l'imbarazzo, trattenendo la mia rabbia per altre sedi, e gli dissi che avrei "liberato" l'azienda della scomoda presenza del sito cittadinimontichiari.it.

Qualche giorno dopo mi chiamò il Direttore Generale della azienda per la quale lavoravo e lavoro e mi disse che si scusava a nome della mia ditta per aver dovuto fare una simile parte e che era chiaro che doveva ringraziarmi per l'imbarazzo evitato nel dover magari rispondere picche a quella tal signora; insomma nessun rimbroto ma la piena consapevolezza che il diritto stava dalla mia parte supportato anche da un contratto formale stipulato a suo tempo e mantenuto vivo tramite il canone pagato di tasca mia.

Penso sia inutile dire a questo punto il nome della autrice di quella telefonata, di cui io ovviamente non ho la registrazione, ma la prova semmai viene dal fatto dimostrabile che in quel periodo spostai concretamente il sito appoggiandolo alla ditta Absol di Manerbio, senza che vi fossero motivi tecnici o economici per fare tale trasloco. DZ

LA DEMOCRAZIA NON STAVA DI CASA A MONTICHIARI E MAI C'E' STATA IN QUESTI ULTIMI 15 ANNI CON UNA AMMINISTRAZIONE TESA A DIFENDERE IL PROPRIO RECINTO SENZA CONSENTIRE ALCUN REALE CONFRONTO



Il presupposto delle Amministrazioni Rosa-Zanola è sempre stato che chi criticava stava dalla parte di "quelli di prima" e che quindi in quanto tali non avessero diritto ad una qualsiasi forma di riconoscimento di cittadinanza.

Per anni Montichiari ha potuto, volendo, seguire i fatti e i "pasticciacci brutti" attraverso il sito della Associazione, sito che conserva documenti, articoli originali dei quotidiani, immagini originali e non, verbali, delibere, volantini, vignette e tanto altro al solo vantaggio di conservare a futura memoria non tutte ma tante delle cose avvenute nell'ultimo ventennio.

L'intervento micidiale della signora che allora telefonò, oltre che cancellare un sito di una libera associazione che in trasparenza, con un suo formale statuto, con dei responsabili concreti e conosciuti, attuava il proprio scopo sociale, avrebbe addirittura potuto portare al licenziamento di un concittadino per puro spirito di vendetta e di anti trasparenza. Comunque i dossier sono tutti lì a fare memoria, opponibili a chi dice "ma io non sapevo" e a chi, con fiducia e serenità ha sempre pensato che le Giunte locali Rosa-Zanola (più Gelmini) fossero sinonimo di confronto aperto ... già "Comune Aperto", una farsa per i concittadini inconsapevoli. Vorrei concludere evidenziando che tutto quanto qui esposto non porta a voler lanciare accuse di disonestà ma solo accuse di anti democrazia ... oppure è democrazia intervenire in ogni modo per mettere il bavaglio a chi non la pensa allo stesso modo?

Daniele Zamboni, libero cittadino di Montichiari



L'immagine riproduce la schermata iniziale del sito www.cittadinimontichiari.it del periodo natalizio del 2003; il CD completo è disponibile a chi ne facesse richiesta all'indirizzo : brughiera-cittadini@libero.it